BUSTA 2

The European Union is in the process of establishing a new body specialising in the fields of agriculture, food safety and resilience, digital transformation and environmental protection. As part of the start-up process of the body, Member States have been asked to identify and propose a shortlist of suitable cities to host the headquarters of the new Agency.

Use the attached dossier to write a report for the EU Commission comparing the three short-listed Italian candidates. The report should follow the conventional layout for this type of document in English

HO ESTRATTO QUESTA BUSTA

Davide Attanso

Source: The EU Times

Brussels Latest - New EU Agritech Agency

A spokesperson for the European Commission, the EU's executive body, has confirmed today that the European Union is in the process of establishing a specialised body tasked with researching, analysing and fostering the intersection between agriculture, food safety and security, digital transformation and environmental sustainability. The body is intended to support evidence-based policymaking by assessing emerging agritech developments, identifying risks and opportunities for EU farmers and food systems, and promoting coherence across agricultural, environmental and digital policies. Through scientific analysis, data coordination and policy support, it is expected to help ensure that EU agriculture remains competitive and resilient, that food safety and security are safeguarded, and that technological innovation contributes to the Union's environmental and climate objectives.

Extract from EU Commission Call for Candidate Host Cities

Nel quadro del processo di istituzione del nuovo organismo dell'Unione europea attivo nei settori dell'agricoltura, della sicurezza e resilienza alimentare, della trasformazione digitale e della sostenibilità ambientale, gli Stati membri sono invitati a presentare una shortlist di fino a tre città candidate ad ospitarne la sede.

Le proposte dovranno essere accompagnate da informazioni oggettive e comparabili riguardanti, tra l'altro, l'accessibilità, la disponibilità di infrastrutture adeguate, l'ecosistema accademico e di ricerca, la qualità della vita per il personale e le famiglie, nonché il contributo potenziale allo sviluppo territoriale equilibrato dell'Unione. In tale contesto, particolare attenzione potrà essere riservata a città di dimensioni medio-piccole, in linea con gli obiettivi delle politiche di coesione dell'Unione europea.

La valutazione terrà conto della capacità della città ospitante di garantire l'operatività efficace dell'organismo fin dalla fase di avvio e di attrarre personale altamente qualificato in un contesto europeo e internazionale.

Extract from email from the head of department for international affairs

...Nel quadro della richiesta della Commissione europea relativa all'individuazione di città candidate ad ospitare la sede del nuovo organismo, è necessario predisporre una relazione illustrativa sulle tre città proposte dall'Italia.

Sul tema ho consultato il Capo di Gabinetto del Ministro, che ha confermato l'approvazione dell'impostazione adottata e delle tre candidature individuate, senza esprimere una preferenza politica o tecnica tra le opzioni. La relazione dovrà pertanto mantenere un taglio descrittivo e comparabile, in linea con i criteri indicati dalla Commissione.

Ti incarico di redigere una prima versione del documento, che metta in evidenza in modo oggettivo punti di forza e elementi critici di ciascuna proposta, lasciando alla valutazione europea le conclusioni finali.

Asti

Asti è un capoluogo di provincia del Piemonte con una popolazione di circa **75.000 abitanti**, inserito in un contesto territoriale prevalentemente rurale e collinare, caratterizzato da una forte identità agricola e agroalimentare. La città si colloca in una regione economicamente solida del Nord Italia, pur rimanendo al di fuori dei principali poli metropolitani, configurandosi come centro urbano di **dimensione medio-piccola**, in linea con gli obiettivi delle politiche di coesione dell'Unione europea.

Accessibilità e collegamenti

Asti è collegata a Torino tramite rete ferroviaria convenzionale, con tempi di percorrenza medi nell'ordine dei **35–40 minuti** e un numero significativo di collegamenti giornalieri. I collegamenti ferroviari con Milano sono anch'essi garantiti tramite rete convenzionale, con tempi medi che si collocano intorno alle **2 ore**, con alcune soluzioni più rapide in determinate fasce orarie. La città non è direttamente inserita nella rete ferroviaria ad alta velocità.

L'accesso a un aeroporto internazionale avviene principalmente tramite l'**Aeroporto di Torino-Caselle**, situato a circa **65–70 km** in termini di distanza stradale, con tempi di percorrenza in auto inferiori a un'ora in condizioni di traffico regolari. Sono inoltre possibili collegamenti verso gli aeroporti dell'area milanese, con tempi di spostamento più lunghi ma compatibili con missioni istituzionali occasionali. Sul piano stradale, Asti è inserita nel sistema autostradale piemontese e beneficia del completamento dell'asse **Asti–Cuneo (A33)**, elemento che rafforza l'accessibilità regionale.

Ecosistema accademico e di ricerca

Asti non è una città universitaria nel senso tradizionale del termine e non ospita un grande campus o un sistema universitario multidisciplinare autonomo. Tuttavia, è sede di **poli universitari decentrati** e strutture formative collegate alle università piemontesi, in particolare all'Università di Torino. L'offerta accademica è focalizzata su ambiti coerenti con le caratteristiche del territorio, quali **viticoltura, enologia, scienze e tecnologie alimentari, management agroalimentare**, ed è coordinata anche attraverso il polo **Asti Studi Superiori (Uni-Astiss)**.

Le attività di ricerca presenti sono prevalentemente **applicate e settoriali**, con un legame diretto alle filiere agricole e agroindustriali locali, più che orientate a un ecosistema di ricerca ampio e diversificato.

Contesto economico e infrastrutture

Il tessuto economico locale è dominato da **piccole e medie imprese**, cooperative e realtà produttive legate alle filiere agricole, vitivinicole e della trasformazione alimentare. La presenza di grandi imprese o di centri decisionali di rilievo nazionale o internazionale è limitata. La disponibilità di spazi direzionali e immobili per una nuova sede appare potenzialmente ampia, anche attraverso la riconversione di edifici esistenti, sebbene tali soluzioni richiedano **investimenti iniziali per adeguamenti funzionali e tecnologici**.

Qualità della vita e condizioni di insediamento

Il mercato immobiliare residenziale è caratterizzato da **costi contenuti** rispetto ai principali centri urbani del Nord Italia, sia per l'acquisto sia per l'affitto, elemento che può favorire l'insediamento del personale e delle famiglie. La qualità della vita è generalmente percepita come buona per chi ricerca un contesto urbano **tranquillo**, con un equilibrio tra attività lavorativa e vita privata.

L'offerta di servizi educativi comprende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, con una presenza significativa di istituti tecnici e professionali, in particolare in ambito agroalimentare ed enologico. L'offerta culturale e sociale è proporzionata alla dimensione della città e si concentra su iniziative di scala locale, eventi enogastronomici e tradizioni territoriali. La presenza di una comunità internazionale strutturata è limitata.

Connettività digitale

La connettività digitale è adeguata per utilizzi standard: la **copertura in fibra ottica è presente ma non uniforme** sull'intero territorio comunale; le reti mobili 4G sono diffuse e il 5G è in progressiva estensione. Per ospitare funzioni ad alta intensità digitale e infrastrutture IT avanzate potrebbero essere necessari **interventi mirati di potenziamento**.

Lecce

Lecce è un capoluogo di provincia della Puglia con una popolazione di circa **95.000 abitanti** e rappresenta il principale centro urbano, culturale e amministrativo del **Salento**. La città si colloca in un contesto mediterraneo, con una forte identità storica e territoriale, configurandosi come centro urbano di **dimensioni medio-piccole**, coerente con gli obiettivi delle politiche di coesione dell'Unione europea e con le strategie di riequilibrio territoriale.

Accessibilità e collegamenti

L'accessibilità aerea è garantita dall'**Aeroporto di Brindisi (BDS)**, situato a circa **43–47 km** da Lecce, con tempi di trasferimento tipici intorno ai **40 minuti** e collegamenti diretti tramite autobus. I collegamenti ferroviari consentono il collegamento con Brindisi in tempi relativamente brevi e con le principali città regionali. I collegamenti a lunga percorrenza verso Roma e il Centro-Nord Italia sono disponibili, ma con **tempi di percorrenza più lunghi** rispetto alle città del Nord, incidendo sulla mobilità frequente senza tuttavia precludere collegamenti regolari.

Dal punto di vista stradale, Lecce è collegata a Brindisi tramite la **SS 613** e inserita lungo la **SS16**, asse costiero che connette le principali città pugliesi.

Ecosistema accademico e di ricerca

Lecce ospita l'**Università del Salento (UniSalento)**, che rappresenta un polo accademico rilevante per il territorio. L'ateneo sviluppa attività di didattica e ricerca in ambiti coerenti con la missione della nuova Agenzia, tra cui **scienze e tecnologie ambientali, scienze biologiche, tecnologie alimentari, ingegneria** e, in crescita, **data science e trasformazione digitale**.

Le attività di ricerca sono fortemente legate alle caratteristiche territoriali e includono competenze su **sostenibilità ambientale, gestione delle risorse naturali, qualità e sicurezza alimentare**, con una vocazione interdisciplinare. L'ecosistema di ricerca è più contenuto rispetto ai grandi poli del Centro-Nord, ma mostra potenziale di sviluppo, in particolare per giovani ricercatori.

Contesto economico e infrastrutture

Il contesto economico locale è basato prevalentemente su **servizi, turismo e agricoltura mediterranea**, con una presenza industriale limitata. Le filiere agricole del territorio sono

direttamente esposte alle sfide del **cambiamento climatico, dello stress idrico e della sostenibilità**, rendendo il Salento un contesto emblematico per studi e politiche su resilienza e adattamento.

Il mercato immobiliare presenta **costi moderati**, sia per l'edilizia residenziale sia per la disponibilità di spazi, offrendo flessibilità per l'insediamento di una nuova sede e per il personale.

Qualità della vita e condizioni di insediamento

La città offre scuole di ogni ordine e grado, con una buona offerta di istituti liceali e tecnici. La qualità della vita è generalmente associata a clima favorevole, patrimonio storico-architettonico e ritmo urbano, elementi che contribuiscono all'attrattività per parte del personale, in particolare giovani professionisti.

La vita culturale e sociale è uno degli elementi distintivi di Lecce: eventi, festival, iniziative culturali e una forte dimensione sociale contribuiscono a un contesto urbano vivace, pur in una città di dimensioni contenute. La comunità internazionale è presente ma ancora limitata.

Connettività digitale

La connettività digitale è in **progressivo miglioramento**: la fibra ottica è presente nelle principali aree urbane, con estensioni graduali; le reti mobili 4G sono diffuse e il 5G è in fase di sviluppo. L'infrastruttura digitale è adeguata per attività avanzate, pur con una variabilità territoriale maggiore rispetto ai principali centri del Nord Italia.

Modena

Modena è un capoluogo di provincia dell'Emilia-Romagna con una popolazione di circa **185.000 abitanti**, inserito in uno dei contesti regionali più infrastrutturati e dinamici d'Italia. Pur non essendo una metropoli, la città si colloca all'interno di un'area densamente popolata e fortemente integrata dal punto di vista economico, produttivo e logistico, rappresentando un centro urbano di **dimensioni intermedie** con un ruolo funzionale rilevante a livello regionale e nazionale.

Accessibilità e collegamenti

Modena gode di un'elevata accessibilità. L'**Aeroporto di Bologna (BLQ)**, principale scalo internazionale di riferimento, dista circa **40 km**, con tempi di percorrenza in auto mediamente intorno ai **30–35 minuti**. La città è situata su uno degli assi ferroviari più serviti del Paese: i collegamenti con Bologna sono frequenti e rapidi, con tempi di percorrenza che possono scendere a circa **20–25 minuti**, mentre Milano è raggiungibile in circa **1 ora e 30 minuti** con collegamenti diretti.

Dal punto di vista stradale, Modena rappresenta un nodo strategico, collocandosi all'intersezione tra l'**Autostrada A1** e l'**A22 (Autostrada del Brennero)**, asse fondamentale di collegamento tra Italia ed Europa centrale. Questa configurazione favorisce una mobilità efficiente per personale, visitatori e partner istituzionali.

Ecosistema accademico e di ricerca

Modena ospita l'**Università di Modena e Reggio Emilia (UniMoRe)**, ateneo storico e strutturato con una presenza significativa in città. L'università sviluppa attività di didattica e ricerca in ambiti direttamente pertinenti alla missione della nuova Agenzia, tra cui **scienze e tecnologie agrarie e alimentari, biotecnologie, sostenibilità, ingegneria e data science**. In particolare, sono presenti corsi di laurea e programmi di dottorato focalizzati su **agro-food science, tecnologia e biotecnologia**, con un forte orientamento alla qualità, sicurezza e innovazione delle filiere.

L'ecosistema di ricerca è rafforzato da una tradizione consolidata di **collaborazione tra università, imprese e istituzioni pubbliche**, favorendo il trasferimento tecnologico e l'applicazione delle conoscenze scientifiche.

Contesto economico e infrastrutture

Il tessuto economico modenese è **fortemente diversificato e ad alto valore aggiunto**, con filiere agroalimentari avanzate e ben organizzate, affiancate da un sistema manifatturiero e tecnologico competitivo. La presenza di infrastrutture moderne e di un mercato direzionale sviluppato consente la disponibilità di **spazi per uffici adeguati** e un potenziale insediamento rapido di una nuova sede istituzionale.

Qualità della vita e condizioni di insediamento

Modena offre un elevato livello di servizi pubblici, sanitari e scolastici. Il sistema educativo comprende scuole di ogni ordine e grado e, nell'area più ampia, anche istituti con curricula linguistici potenziati e un'offerta formativa diversificata. La popolazione include una componente studentesca significativa e una presenza non marginale di residenti stranieri, anche altamente qualificati.

Il mercato immobiliare presenta **costi medio-alti** rispetto alla media nazionale, sia per l'acquisto sia per l'affitto, in linea con la domanda e la qualità dei servizi. La città è generalmente percepita come funzionale e vivibile, con un buon equilibrio tra attività lavorativa e vita privata.

Vita culturale e connettività digitale

La vita culturale e sociale è articolata, con teatri, musei, festival e una rete consolidata di associazioni culturali. La connettività digitale è solida: ampia copertura in **fibra ottica**, buona qualità delle reti mobili e infrastrutture adeguate a supportare attività ad alta intensità digitale e basate sui dati.